

Relazione dell'istruttore del Club  
Riunione del Club Bari Sud del 30.10.2017

Carissimi amici, gentili ospiti, autorità rotariane, il Presidente mi ha chiesto, in qualità di Istruttore del Club, di prendere la parola per riassumere, seppur brevemente, alcune semplici norme che regolano la attività del nostro club.

Naturalmente, per non correre il rischio di annoiarvi, mi limiterò a richiamare quelle più semplici, anche se non meno importanti.

Inizierò con evidenziare l'importanza della frequenza, che naturalmente non dovrebbe essere limitata alla semplice presenza, ma che dovrà essere attiva, ovvero produttiva di sempre nuove idee ed iniziative.

E' di tutta evidenza, infatti, che una frequenza attiva e generosa, nei limiti certamente degli impegni professionali, contribuisce ad instaurare un clima di amicizia e di collaborazione tra i soci, e pertanto a rendere più dinamica la vita del club.

Non meno importante è la frequenza alle riunioni di Interclub, come anche la partecipazione alle riunioni dei club metropolitani, quale occasione di produzione di interscambi personali di nuovi rapporti di amicizie oltre che di conoscenza di nuovi progetti.

In questo modo si possono anche recuperare le eventuali assenze presso il nostro club.

Al tale scopo ritengo auspicabile una forma di riconoscimento per i soci più assidui.

Può accadere a volte che nascano delle incomprensioni tra i soci per le più svariate ragioni; ebbene in tal caso si chiede di fare appello a più nobili sentimenti di comprensione e di collaborazione, al loro superamento nell'interesse di un clima di maggiore serenità e di crescita del club. Superiamo queste criticità, qualora dovessero sorgere, con un sorriso ed una stretta di mano, così come è consuetudine tra gentiluomini; teniamo sempre presente che ogni socio che va via rappresenta una forma di sconfitta.

Le conviviali e le feste che si organizzano nelle ricorrenze più importanti, quali quella dello scambio del martelletto, della fine

dell'anno, ecc....., possono essere le migliori occasioni per superare eventuali criticità tra i soci.

Detto ciò, desidero ricordare a noi tutti, che la possibilità di assicurare service è strettamente legata alle nostre entrate; pertanto ne viene di conseguenza la necessità di assicurare con regolarità i pagamenti delle quote.

Non va poi sottovalutata il nostro ruolo nella società, a tale scopo occorre far comprendere a chi non conosce il Rotary o ne ha una visione distorta, quali sono gli obiettivi che il Rotary persegue, in sintesi cosa facciamo e chi siamo.

Importanti sono, pertanto, le riunioni alle quali partecipano i rappresentanti delle istituzioni, della cultura, della stampa, ecc...; queste valgono molto più di un qualunque manifesto pubblicitario.

Conta molto anche il nostro comportamento, che dovrà essere sempre corretto, gentile, collaborativo, come mettere a disposizione, qualora necessario, le nostre professionalità.

Stiamo attraversando, infatti, tempi difficili derivanti da molti fattori, quali la mancanza di lavoro, in particolare per i giovani, tensioni politiche, ed eventi epocali, quali forti e continue ondate di immigrati verso l'Europa e in modo particolare verso il nostro territorio; problematiche complesse che devono essere affrontate dalle forze politiche e dalla società con interventi programmati intelligenti e con la condivisione di tutti.

Si richiama a tale proposito la lettera del nostro Governatore Gianni Lanzillotti del 1 settembre scorso.

Ci si potrebbe chiedere a tale proposito, e noi Rotariani cosa possiamo fare?

Certamente poco, tenuto conto delle nostre modeste possibilità; certamente non possiamo girare indietro la testa e fare finta di niente!

Se saremo chiamati a dare il nostro contributo, faremo la nostra parte.

Concludo questo mio modesto intervento, in cui ho evitato di elencare norme di carattere formale o di protocollo, limitandomi a richiamare soltanto semplici regole comportamentali non meno importanti, nel superiore interesse della crescita del nostro club.

Vi ringrazio per la pazienza.

Rino

